



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

peo: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

<http://www.marellidudovich.edu.it/>

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

Sede via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel. 02 688 4122	
Istituto Professionale	
Servizi culturali e dello spettacolo - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico - Manutenzione e Assistenza Tecnica -	
Istruzione e formazione professionale (I.e.F.P.) Operatore Elettrico / Operatore Meccanico	Istituto Tecnico Informatica e Telecomunicazioni - articolazione Informatica
Sede via Oderzo, 3 - 20148 -Milano - tel. 02 36596601	
Istituto Professionale	
Industria e Artigianato per il Made in Italy - Servizi Commerciali Web Community	

DOCUMENTO DI CLASSE

redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Classe 5[^] sezione E
Anno Scolastico 2022/23



SOMMARIO

CENNI SULL'ISTITUTO	3
I NUOVI PROFESSIONALI	4
INDIRIZZI PRESENTI NELL'ISTITUTO	5
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE	7
RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA GENERALE	7
RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA INDIRIZZO	8
QUADRO ORARIO TRIENNIO	9
OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI	9
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	10
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	10
PROFILO DELLA CLASSE	10
SITUAZIONE DI PARTENZA	11
RISPOSTA DELLA CLASSE	12
INTERVENTI DI RECUPERO	12
RAPPORTO DOCENTI-STUDENTI- FAMIGLIE	12
UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI DEL QUINTO ANNO	13
ATTIVITA' INTEGRATIVE	13
EDUCAZIONE CIVICA	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	15
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	16
NOTA FINALE	16
ALLEGATI	16

CENNI SULL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "**Marelli-Dudovich**" si articola in **due sedi**.

Quella principale di **via Livigno 11 (Municipio 8)**, dove sono presenti gli uffici di segreteria, collocata nel quartiere Dergano, antico Comune agricolo inglobato nella città di Milano in epoca napoleonica. Confina anche con il quartiere di Bovisa, importante centro industriale sin dal primo Novecento. La sede di via Livigno interagisce con un contesto sociale e culturale diversificato e prevalentemente multietnico: in base all'Atlante Socio Economico 2018 (Ricerca finanziata da Fondazione Cariplo e realizzata dal Centro Studi PIM), risulta che nei quartieri di Bovisa e Dergano, la quota di stranieri supera il 30%. Si tratta di una realtà complessa, caratterizzata da un lato da quartieri economicamente e socialmente svantaggiati, dall'altro dalla presenza di alcune istituzioni culturali di grande valore, come ad esempio il Politecnico di Milano (zona Bovisa), e da una realtà produttiva che attrae una significativa rete di professionisti.

Quella di **via Oderzo 3 (Municipio 9)** si trova in QT8, quartiere residenziale d'avanguardia con vocazione verde, ideato da Bottoni dopo il 1947, e attualmente oggetto di un progetto di riqualificazione che prevede la trasformazione dell'ex mercato comunale coperto nella sede del CASVA (Centro Alti Studi per le Arti Visive), che trasformerà l'edificio in un centro di rilevanza europea per lo studio dell'architettura, dell'arte e del design del Novecento.

La popolazione studentesca dell'Istituto è costituita da un'elevata percentuale di studenti di cittadinanza non italiana riconducibili a circa trenta nazionalità differenti. È molto elevata anche la percentuale di studenti con bisogni educativi speciali. La presenza di un numero così elevato di studenti stranieri e con BES garantisce alle classi, grazie al sostegno degli insegnanti, un elevato dinamismo, una grande apertura al confronto culturale e una reale esperienza di apprendimento e di inclusione sociale. Infatti l'attenzione all'utenza, con caratteristiche e bisogni formativi ed educativi spesso molto differenti, è sempre stata una caratteristica peculiare dell'Istituto e di tutto il corpo docente.

I NUOVI PROFESSIONALI

Il D. Lgs 61/17 disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale sono definite *“scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica”*. Il modello didattico è improntato al principio della **personalizzazione** educativa volta a consentire a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie **competenze** per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è **organizzato per unità di apprendimento (UdA)**.

Dal punto di vista del docente, le UdA si possono intendere:

- a) come un “pacchetto didattico” frutto di una segmentazione ragionata di **determinati contenuti di insegnamento** (*learning object*) in cui è articolabile il curricolo dello studente; tale impostazione è quella più vicina alla didattica “modulare”;
- b) come un **micro-percorso pluridisciplinare** finalizzato a perseguire **determinati risultati di apprendimento** (*learning outcome*), organizzabile per "assi culturali" oppure per "competenze" (più o meno collegate a "compiti di realtà" o all'“agire in situazione”); questa impostazione richiede generalmente una progettazione strutturata e trasversale ai vari insegnamenti (per consiglio di classe, dipartimenti,...);
- c) come **un insieme integrato di processi di apprendimento** attivati dagli/con gli studenti e orientati alla soluzione di problemi a livello crescente di autonomia e responsabilità; questa impostazione è molto orientata a farsi carico e gestire le progressioni degli studenti (che avvengono sia sul piano cognitivo che su quello non cognitivo) e richiede una progettazione su base personalizzata.

Dal punto di vista dello studente la finalità principale dell'UdA è centrata sull'acquisizione di competenze: che diventano il principio d'organizzazione del curricolo, incardinandolo su un paradigma di apprendimento “autentico e significativo”, in grado di diventare via via patrimonio personale dello studente, attraverso un progressivo innalzamento del livello di padronanza delle competenze-obiettivo previste dal PECuP, anche in vista di una loro spendibilità in una pluralità di ambienti di vita e di lavoro.

Il sistema dell'istruzione professionale ha la finalità di formare lo studente ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese per un “saper fare” di qualità comunemente denominato “Made in Italy”, nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni.

L'assetto didattico/organizzativo dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dalla personalizzazione del percorso di apprendimento;
- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di Alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), già dalla seconda classe del biennio, e percorsi di apprendistato;
- dall'organizzazione per unità di apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese;
- dalla certificazione delle competenze che è effettuata non solo nel corso del biennio, ma anche durante tutto il percorso di studi;
- dalla referenziazione ai codici ATECO delle attività economiche per consolidare il legame strutturale con il mondo del lavoro. La classificazione delle attività economiche ATECO (Attività Economiche) è caratterizzata da una combinazione alfanumerica adottata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per le rilevazioni nazionali di carattere economico, utilizzata per fini statistici, fiscali e contributivi, in un processo di semplificazione delle informazioni gestite in modo coordinato dalle pubbliche amministrazioni.

INDIRIZZI PRESENTI NELL'ISTITUTO

ISTITUTO PRINCIPALE

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico	MIIS074005
Indirizzo	Via Livigno 11 - 20158 - Milano
Telefono	02 6884 122
Email	miis074005@istruzione.it
Pec	miis074005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.marellidudovich.edu.it

Istituto Professionale - Indirizzi presenti

- **Manutenzione e Assistenza Tecnica (codice ATECO C.33 Riparazione manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature e F.43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri o lavori di costruzione e installazione) - settore economico-professionale: Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica;**
- **Servizi culturali e dello spettacolo (codice ATECO J.59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore e J.60 Attività di programmazione e trasmissione);**
- **Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico (codice ATECO 32.50.20 - Fabbricazione di protesi dentarie - inclusa riparazione).**

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzi presenti:

- **Informatica e Telecomunicazioni - articolazione Informatica**

Istruzione e Formazione Professionale - Indirizzi presenti:

- **Operatore Elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario;**
- **Operatore Meccanico - Montaggio componenti meccanici.**

PLESSO

Ordine di scuola	SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO
Tipologia di scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico	MIIS074005
Indirizzo	Via Oderzo 3 - 20148 - Milano
Telefono	02 3659 6601
Email	miis074005@istruzione.it
Pec	miis074005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.marellidudovich.edu.it

Istituto Professionale - Indirizzi presenti

- **Industria e artigianato per il Made in Italy (codice ATECO C.14 Confezione di articoli di abbigliamento) - settore economico-professionale: Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda;**
- **Servizi commerciali declinazione Web Community (codice ATECO N - 82.99.99 altri servizi di supporto alle imprese NCA (Non Codificato Altrove).**

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

I percorsi formativi degli Istituti Professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e hanno un'identità culturale, metodologica e professionale che si riassume nel Profilo educativo, culturale e professionale (PeCUP) riportato nell'Allegato A del D. Lgs. 61/2017. I risultati di apprendimento sono distinti in due diverse aree, quella **generale** comune a tutti gli indirizzi e quella d'**indirizzo**.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA GENERALE

I risultati di apprendimento dell'Area generale, declinati in termini di competenze, discendono dalle "competenze di riferimento" riportate nell'Allegato 1 del Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, Decreto 24/5/2018, n. 92, e sono i seguenti.

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA INDIRIZZO

I risultati di apprendimento dell'Area d'indirizzo, declinati in termini di competenze, riportate nell'Allegato 2 del Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, Decreto 24/5/2018, n. 92, prevedono quanto segue.

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo **“Servizi culturali e dello spettacolo”** interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale. Le teorie e le pratiche professionali aumentano la propria presenza; la piena immersione nella professione ha inizio già dal primo biennio; le nuove materie sono insegnate e praticate nei laboratori. Il diplomato è un videografo 4.0 che adatta la produzione visuale ai linguaggi del cinema, della televisione, dei nuovi media. Sa come utilizzare il web perché ne conosce le regole. È un divulgatore culturale e un tecnico creativo. Sa interpretare la complessità del mondo produttivo contemporaneo, ne traduce il senso e si sa esprimere nei diversi contesti culturali attraverso i mezzi della propria arte professionale. Il videografo 4.0 sa far dialogare tra loro linguaggio, segni grafici, suoni e musica con un unico fine: comunicare e affascinare

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue, oltre ai risultati di apprendimento dell'area generale, comuni a tutti i percorsi, anche i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

- Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
- Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.
- Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.
- Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuare la coerente ricomposizione nel prodotto finale.
- Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.
- Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento.
- Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati.
- Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

QUADRO ORARIO TRIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)							
ASSI CULTURALI	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	3 anno		4 anno		5 anno	
Asse dei linguaggi	Lingua e lettere italiane	4		4		4	
	Lingua inglese	2		2		2	
Asse storico sociale	Storia	2		2		2	
Asse matematico	Matematica	3		3		3	
	Scienze motorie e sportive	2		2		2	
	Religione o attività alternative	1		1		1	
Totale ore Area Generale		14		14		14	
Area di indirizzo (594 ore annuali, corrispondenti a 18 ore settimanali)							
ASSI CULTURALI	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	3 anno		4 anno		5 anno	
Asse scientifico tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni **	4		4		4	
	Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	3	3*	3	3*	3	3*
	Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	6	6*	6	6*	6	6*
	Storia delle arti visive	2		2		2	
	Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo	3		3		3	
Totale ore Area di indirizzo		18		18		18	
di cui in compresenza			9		9		9

*L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** Insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi educativi trasversali, che riguardano tutte le discipline, sono funzionali al conseguimento delle finalità dell'Istituto e possono essere così sintetizzati:

- accettazione e rispetto delle regole di convivenza;
- rispetto delle persone e delle loro idee, delle cose proprie ed altrui, del patrimonio comune e dell'ambiente;
- accettazione e rispetto delle diversità culturali, nazionali, etniche e delle diverse scelte religiose e sessuali;
- rispetto delle diversità derivanti dallo svantaggio;
- acquisizione della capacità di riconoscere le proprie potenzialità attraverso l'impegno personale;
- acquisizione dell'autonomia nell'organizzazione dello studio e del lavoro;
- acquisizione di capacità di giudizio critico;
- comprensione e accettazione delle conseguenze del proprio comportamento per il raggiungimento della piena maturità;
- accettazione della valutazione come occasione di crescita e di miglioramento.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe ha effettuato la valutazione degli apprendimenti utilizzando i criteri di attribuzione dei voti, i criteri di valutazione in caso di didattica a distanza, i criteri di valutazione delle competenze di educazione civica e i criteri di attribuzione del voto di comportamento, presenti nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), pubblicato nel [sito dell'Istituto](#).

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Materia/Docente	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Lingua e lettere italiane	Valle-Rugo Marina	Valle-Rugo Marina	Valle-Rugo Marina
Lingua inglese	Catuara Maria Rosa	Dimase Rossella	Di Giovanni Elena
Storia	Valle-Rugo Marina	Valle-Rugo Marina	Valle-Rugo Marina
Matematica	Di Iacovo Francesco	Di Iacovo Francesco	Di Iacovo Francesco
Scienze motorie e sportive	Frezza Francesco	Frezza Francesco	Frezza Francesco
IRC	Mariani Francesco	Mariani Francesco	Mariani Francesco
Attività alternative alla RC	/	/	/
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Burlini Gianluigi	Pantucci Massimiliano	Argentieri Vincenzo
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	De Meo Marina Burlini Gianluigi	Moscaritolo Jessica Burlini Gianluigi	Guglielmetti Ilaria Burlini Gianluigi
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	Guglielmetti Ilaria Castiello Tommy	Guglielmetti Ilaria Congedi Manuela	Guglielmetti Ilaria Burlini Gianluigi
Storia delle arti visive	Di Leo Amleto	Sposito Stefanella	Chiaraluce Monia
Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo	De Meo Marina	Moscaritolo Jessica	Guglielmetti Ilaria
Educazione Civica	Tutti i docenti	Tutti i docenti	Tutti i docenti
Sostegno	Pirolò Costantino	Amato Giuseppe	Dichio Loretta
Sostegno	/	/	Altomare Alfredo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 studenti. All'interno di essa è presente un alunno con DVA e 7 alunni con DSA. La composizione della classe è variata nel corso degli anni. Il nucleo fondante è costituito da 12 studenti presenti fin dal primo anno, mentre negli anni a seguire si sono verificati nuovi inserimenti ed alcuni studenti non sono stati ammessi alla classe successiva.

In particolare, nell'ultimo anno sono stati accolti tre alunni provenienti dai percorsi IeFP con qualifiche diverse, uno dei quali non ha più frequentato da gennaio 2023.

Tutti gli alunni provengono da Milano città e/o dai comuni limitrofi, ad eccezione di uno studente proveniente dal Piemonte. Il contesto socio-culturale di provenienza è ovviamente differenziato, ma si è potuto osservare complessivamente un'identità sociale e culturale di "classe" piuttosto coesa e convergente su alcuni stili di vita e forme di socializzazione che hanno determinato negli anni un buon livello di condivisione fra pari.

Rispetto alla condotta, alcuni studenti quest'anno hanno dimostrato qualche difficoltà a rispettare le regole di convivenza, per cui sono stati necessari richiami con note e ammonizioni e, in un caso, anche un intervento di sospensione. Nonostante ciò, la classe ha dimostrato di essere positivamente coesa. Ha espresso un vivace interesse verso alcune tematiche e una buona capacità di "fare gruppo", mettendo in campo risorse umane personali e dinamiche di inclusione che progressivamente negli anni hanno determinato un buon livello di accettazione e comprensione reciproca. Anche con il corpo docenti, nonostante i continui richiami, sono stati stabiliti rapporti di fiducia, talvolta di confidenza. Alcuni studenti hanno cercato l'aiuto dei docenti per questioni personali o relative all'orientamento nella sua accezione più ampia di "progetto di vita".

Dal punto di vista del profitto, si osserva una sorta di polarizzazione della classe in due gruppi con differenti predisposizioni. Un gruppo collaborativo, motivato verso le materie d'indirizzo, capace di rispettare gli impegni e desideroso di migliorarsi, con un andamento scolastico non sempre uniforme negli anni ma che ha espresso complessivamente buoni risultati. Un altro gruppo invece poco incline a recepire le indicazioni e gli interventi degli insegnanti, meno impegnato e motivato verso alcune discipline, soprattutto di carattere teorico.

La classe ha potuto contare sulla continuità didattica nel triennio nelle seguenti discipline: Italiano e Storia, Matematica, IRC e sulla presenza di un docente di materie professionalizzanti. Per le restanti discipline non si è registrata continuità didattica. Si segnala che la classe è stata coinvolta nel cambio d'indirizzo professionale avvenuto nel Triennio per effetto della Riforma dei Professionali (decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017) che ha convertito il diploma da "Produzioni Audiovisive" a "Servizi Culturali e dello spettacolo", determinando il variare di alcune competenze del profilo professionale.

Nel corso del quarto e quinto anno alcuni studenti hanno frequentato il progetto "Scuola per la vita" che prevede un sostegno agli studenti a rischio di dispersione scolastica nelle materie di studio in cui hanno difficoltà.

SITUAZIONE DI PARTENZA

Il profilo didattico dell'intera classe, all'inizio dell'anno, era in linea con quello degli anni precedenti, ovvero diviso in due gruppi differenti per abilità, motivazione e impegno. Il primo, più numeroso, interessato e impegnato ad affrontare il quinto anno con le migliori intenzioni possibili; l'altro, in minoranza, ha evidenziato maggiori difficoltà nella rielaborazione dei contenuti appresi e nell'apprendimento e utilizzo del lessico specifico di ciascuna materia.

Sono state evidenti, tra i due gruppi, le differenze in termini di competenze e di acquisizione di un efficace metodo di studio.

RISPOSTA DELLA CLASSE

Alla fine del primo quadrimestre si potevano rintracciare sul quadro dei voti e sul tabellone delle assenze, le stesse caratteristiche degli anni precedenti: gravi insufficienze in Matematica, alcune in Inglese e nelle materie teoriche professionalizzanti. In particolare alcuni studenti sono stati segnalati per la scarsa frequenza, al limite del rischio di non ammissione e si sono registrate numerose insufficienze in Educazione Civica, anche conseguenza di un comportamento poco adeguato e polemico.

A partire dal mese di marzo però è stato possibile percepire una controtendenza, dovuta alle pressioni esercitate dagli esami e all'aiuto reciproco dimostrato dagli alunni negli ultimi mesi. Nonostante il divario tra i gruppi, già illustrato precedentemente, molti alunni hanno dimostrato una nuova volontà e un impegno ad affrontare seriamente gli ultimi mesi dell'anno.

Rimangono, a oggi, punti di debolezza difficilmente recuperabili, perché conseguenze pregresse della qualità del lavoro e dell'impegno profuso. Infatti, rispetto agli obiettivi concordati dal Consiglio di Classe, perseguiti da ogni insegnante all'interno della propria disciplina, si può affermare che solo una parte della classe ha risposto in maniera positiva ed esaustiva alle aspettative date, raggiungendo discreti e buoni livelli complessivi. Tuttavia, il clima collaborativo che si è venuto a creare nel gruppo dei pari fa ben sperare nell'acquisizione di una preparazione adeguata agli esami finali.

Se si escludono pochi casi, sia il quadro dei voti, che il profilo disciplinare della classe sono migliorati. Inoltre, è da registrare l'atteggiamento propositivo di alcuni studenti, cresciuto costantemente durante l'anno, tanto da raggiungere un profilo didattico eccellente in alcune discipline. Per quanto riguarda lo svolgimento delle UdA, si può affermare che nella gran parte dei casi è stato in linea con il percorso previsto.

INTERVENTI DI RECUPERO

All'inizio dell'anno scolastico si è dedicato un breve periodo di tempo al recupero e potenziamento delle competenze. Dopo gli scrutini del primo quadrimestre sono stati attivati i seguenti interventi:

- pausa didattica, con ripetizione degli argomenti già trattati e numerose esercitazioni;
- sollecitazioni costanti allo studio individuale;
- attività di sportello e di recupero per Laboratori Tecnologici

RAPPORTO DOCENTI-STUDENTI- FAMIGLIE

I rapporti tra docenti e studenti sono stati abbastanza collaborativi. Alcuni studenti hanno mostrato un comportamento meno responsabile e collaborativo mettendo in atto, soprattutto durante il mese di febbraio, la pratica dell'assenza strategica per procrastinare le consegne o le interrogazioni.

I rapporti con i genitori sono stati sempre aperti e cordiali, anche se poco frequenti durante gli anni scolastici. I genitori hanno partecipato in pochi alle riunioni dei consigli di classe aperti. Il più delle volte sono stati i docenti a sollecitare la interlocuzione con le famiglie. Alcuni genitori degli studenti BES hanno prestato attenzione affinché i dispositivi e le modalità concordate nei PDP e PEI venissero rispettate.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI DEL QUINTO ANNO

Nella programmazione annuale didattica educativa il Consiglio di classe ha previsto lo svolgimento delle seguenti Unità di apprendimento interdisciplinari

1. TITOLO	Serialità		
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Il linguaggio della serialità cinetelevisiva: caratteristiche, generi, pubblici - La serialità nell'estetica contemporanea, tra arte e fotografia: uno sguardo attraverso gli stili, gli approcci, gli schemi e i linguaggi - Ruoli professionali e workflow nella serialità cine-televisiva, dalla pre-produzione e alla post produzione - Arti visive e serialità: Bill Viola "La visitazione" - Il Romanzo d'appendice e la sua fortuna presso il pubblico italiano dell'Ottocento L'industria letteraria e le riviste - I grandi cicli narrativi italiani e stranieri - Languages for film and television seriality 		
2. ASSE CULTURALE	Asse dei linguaggi - Asse scientifico- tecnologico		
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	Guglielmetti Ilaria Burlini Gianluigi	Storia delle arti visive	Chiaraluce Monia
Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo	Guglielmetti Ilaria	Lingua e letteratura italiana	Valle-Rugo Marina
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	Guglielmetti Ilaria Burlini Gianluigi	Inglese	Di Giovanni Elena
Laboratori ed esercitazioni tecnologiche	Argentieri Vincenzo		

L'UdA è stata regolarmente svolta per un monte ore pari a 170 ore circa e i risultati raggiunti in termini di competenze sono stati soddisfacenti. I progetti realizzati sono:

- nelle materie di asse tecnologico-professionalizzante, è stato affrontato il flusso di lavoro specifico della serialità, dalla pre-produzione alla post-produzione e promozione di una puntata pilota della serie tv "Anche i bulli piangono" indagando tutti gli aspetti, da quelli creativi/realizzativi a quelli di pianificazione e budget (Project Work PCTO);
- nelle materie dell'asse dei linguaggi, si sono svolti percorsi di studio, riflessioni e prodotti multimediali di supporto alla realizzazione del compito di realtà declinando la tematica della "serialità" in coerenza con le conoscenze, le abilità e le competenze delle diverse discipline.

1. TITOLO	Conflitti e narrazioni		
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi del linguaggio, delle tecniche e delle specificità autoriali delle produzioni cinematografiche dal ventennio nazi-fascista al secondo dopoguerra italiano - Conoscenza delle strutture narratologiche di un trailer, degli stili e degli schemi compositivi - Conoscenza delle opere d'arte legate ai conflitti - Interventismo e Prima guerra mondiale. Nascita e affermazione del fascismo in Italia. Lo scenario mondiale dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale - Il Futurismo: l'esaltazione della modernità contro il passatismo 		
2. ASSE CULTURALE	Asse dei linguaggi - Asse storico -sociale - Asse scientifico- tecnologico		
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	Guglielmetti Ilaria Burlini Gianluigi	Storia delle arti visive	Chiaraluce Monia
Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo	Guglielmetti Ilaria	Lingua e letteratura italiana	Valle-Rugo Marina
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	Guglielmetti Ilaria Burlini Gianluigi	Storia	Valle-Rugo Marina
Laboratori ed esercitazioni tecnologiche	Argentieri Vincenzo		

L'UdA è stata regolarmente svolta per un monte ore pari a 120 ore circa e i risultati raggiunti in termini di competenze sono stati soddisfacenti. I progetti realizzati sono:

- nelle materie di asse tecnologico-professionalizzante, è stata realizzata una collezione di video-saggi e trailer dedicati alle opere analizzate, con particolare attenzione ai contenuti storici e agli stili comunicativi;
- nelle materie dell'asse dei linguaggi, si sono svolti percorsi di studio, riflessioni e prodotti multimediali di supporto alla realizzazione del compito di realtà declinando la tematica "conflitto e narrazioni" in coerenza con le conoscenze, le abilità e le competenze delle diverse discipline.

1. TITOLO	Documentare e narrare il mondo del lavoro		
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE	<p>- Il linguaggio del documentario: caratteristiche - tipologie – evoluzioni attraverso un percorso storico e autoriale</p> <p>-Workflow specifico di un documentario: dalla pre-produzione alla post-produzione, processo di budgeting, finanziamento e promozione</p> <p>- L'importanza del reportage fotografico e documentario, comprensione degli stili e dei principali protagonisti</p> <p>-Il mondo del lavoro e la sua rappresentazione tra l'Ottocento e il Novecento. La situazione sociale ed economica nell'Italia del secondo Ottocento. Inizio Novecento: le lotte sindacali e il diritto al lavoro in Italia. La Seconda Rivoluzione Industriale, la borghesia e il proletariato..</p> <p>-Lo sfruttamento del proletariato: Naturalismo e Verismo.</p> <p>- Photojournalist: languages and authors</p> <p>- Costituzione italiana (primi articoli). Principio lavorista. Lo statuto dei lavoratori.</p>		
2. ASSE CULTURALE	Asse dei linguaggi - Asse storico-sociale - Asse scientifico- tecnologico		
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	Guglielmetti Ilaria Burlini Gianluigi	Storia delle arti visive	Chiaraluce Monia
Linguaggi e tecniche della fotografia e dell'audiovisivo	Guglielmetti Ilaria	Lingua e letteratura italiana	Valle-Rugo Marina
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	Guglielmetti Ilaria Burlini Gianluigi	Storia	Valle-Rugo Marina
Laboratori ed esercitazioni tecnologiche	Argentieri Vincenzo	Inglese	Di Giovanni Elena
		Educazione Civica	Valle-Rugo Marina Burlini Gianluigi Guglielmetti ilaria

L'UdA è stata regolarmente svolta per un monte ore pari a 200 ore circa e i risultati raggiunti in termini di competenze sono stati soddisfacenti. I progetti realizzati sono:

- nelle materie di asse tecnologico-professionalizzante, sono stati realizzati brevi documentari dedicati alla storia di vita di un lavoratore impiegato presso le piattaforme di ciclo-fattorini. Il documentario presenta anche i temi della sicurezza e delle discriminazioni sul lavoro affrontati nel ciclo di incontri con la Camera del Lavoro Milano (Ed.Civica). Realizzazione di un reportage fotografico coerente con il documentario (Project Work PCTO);
- nelle materie dell'asse dei linguaggi, si sono svolti percorsi di studio, riflessioni e prodotti multimediali di supporto alla realizzazione del compito di realtà declinando la tematica "dei diritti dei lavoratori " in coerenza con le conoscenze, le abilità e le competenze delle diverse discipline, compresa Educazione Civica.

1. TITOLO	La rappresentazione del sè		
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi della struttura di un Curriculum, portfolio progetti, showreel e il suo uso nel mercato del lavoro di settore con la produzione video-curriculum - Attività di Orientamento in uscita – evoluzione del CV in coerenza con le richieste del mercato e delle piattaforme job-sharing per la promozione delle proprie competenze - Presentazione del ritratto nelle sue vesti moderne e contemporanee. Scrittura e composizione di ritratti d’arte in chiave d’animazione digitale per la pubblicazione su piattaforme social di enti istituzionali - L’ autoritratto, analisi di alcuni autoritratti nella storia dell’arte - CV in English - L’uomo poeta e il sentimento del tempo: il Decadentismo. I maestri francesi. La letteratura della crisi e l’irruzione della psicoanalisi nella letteratura. - Analisi e rappresentazione di dati 		
2. ASSE CULTURALE	Asse dei linguaggi - Asse scientifico- tecnologico		
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Progettazione e realizzazione del prodotto fotografico e audiovisivo	Guglielmetti Ilaria Burlini Gianluigi	Storia delle arti visive	Chiaraluce Monia
Linguaggi e tecniche della fotografia e dell’audiovisivo	Guglielmetti Ilaria	Lingua e letteratura italiana	Valle-Rugo Marina
Tecnologie della fotografia e degli audiovisivi	Guglielmetti Ilaria Burlini Gianluigi	Matematica	Di Iacovo Francesco
Laboratori ed esercitazioni tecnologiche	Argentieri Vincenzo	Inglese	Di Giovanni Elena

L'UdA è stata regolarmente svolta per un monte ore pari a 85 ore circa e i risultati raggiunti in termini di competenze sono stati soddisfacenti. I progetti realizzati sono:

- nelle materie di asse tecnologico-professionalizzante, sono stati realizzati Video-curriculum e altri elementi di brand identity, anche in lingua inglese. Simulazione della promozione su piattaforme job-sharing di settore. Realizzazione di un elaborato che presenta “ritratti d’arte” in chiave d’animazione digitale finalizzati alla pubblicazione su piattaforme social di un’istituzione museale;
- nelle materie dell’asse dei linguaggi, si sono svolti percorsi di studio, riflessioni e prodotti multimediali di supporto alla realizzazione del compito di realtà declinando la tematica “la rappresentazione del sè” in coerenza con le conoscenze, le abilità e le competenze delle diverse discipline.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha svolto le seguenti attività integrative, spesso in relazione con le diverse UdA:

Periodo	Attività
17 novembre 2022	Legalità e lotta alle mafie - Incontro on line con il magistrato P.Grasso
13-14-15 dicembre 2022	Orienta Lombardia - Aster Lombardia
21-22 dicembre 2022	Corso sulla Sicurezza sul Lavoro
8 marzo 2023	Incontro con la Camera del lavoro sul tema della tutela, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il caso dei lavoratori "riders".
13-19 febbraio 2023	Stage Linguistico (Inglese)
3 marzo 2023	Uscita Didattica presso Mudec - Mostra fotografica dedicata al fotografo "Robert Capa"
12 maggio 2023	Uscita didattica presso Palazzo Reale - Mostra artista "Bill Viola"
23 maggio 2023	Evento "Lavoro sicuro, insieme si può"- Camera del Lavoro Metropolitana

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n° 92/2019, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 ha adottato Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica e, in ottemperanza a tale decreto, nell'AS 2022/23 sono state svolte le seguenti attività.

CONTENUTI	DISCIPLINA	ORE
I valori fondanti della convivenza civile alla luce della Costituzione. Le Istituzioni italiane e internazionali. Legalità e lotta alle mafie	STORIA	7
Il tema della responsabilità	ITALIANO	5
L'Agenda 2030 Agenda 2030 e la Street Art Cinema e Ambiente: protocollo Green Set Immigration.	SC. MOTORIE	4
	INGLESE	4
	DISCIPLINE DI INDIRIZZO	6
	MATEMATICA	2
Educazione alla solidarietà e al dibattito rispettoso in modo da accogliere punti di vista differenti e sviluppare capacità di comprensione della realtà sociale, scientifica, artistica e culturale. Sicurezza nel mondo del lavoro: il caso dei "riders"	DISCIPLINE DI INDIRIZZO	4
Creazione di contenuti digitali, analisi e produzione di dati, grafici e tabelle.	MATEMATICA	4
	TOTALE	36

Argomenti trattati

1. Lavoro e legalità
 - Il movimento operaio e la nascita dei sindacati: ragioni storiche e politiche. I sindacati italiani di oggi. Il contratto nazionale dei lavoratori. Confindustria. l'Articolo 18.
 - La Costituzione e gli articoli che normano il lavoro: art. 1, 4, 34, 35, 36.
 - Legge 300/1970 Lo Statuto dei lavoratori
2. La guerra e l'attualità
 - Art. 11 della Costituzione italiana, la Nato e la questione ucraina.
 - Il 25 aprile, la Resistenza partigiana e la Costituzione
3. Confronto tra Statuto Albertino e Costituzione repubblicana.
 - La Costituzione italiana: uno sguardo d'insieme;
4. Immigration. The gateway to the USA: Ellis Island.
5. Sostenibilità ambientale e cinema: il protocollo Green Set
6. Street Art per l'Agenda 2030: linguaggi e messaggi
7. Sicurezza e diritti nel mondo del lavoro: il caso dei riders
8. Dibattito con questionario sul tema del "bullismo" e produzione di dati, grafici e tabelle in funzione del PW di PCTO della serie TV "Anche i bulli piangono"
9. Cittadinanza digitale: utilizzo base di Google drive, Gmail e piattaforme di job sharing

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'orientamento alla cultura del lavoro è uno degli obiettivi formativi prioritari dell'Istituto, si tratta di adottare metodologie didattiche che favoriscano la conoscenza del sé per tutto il quinquennio e più in particolare una pratica formativa e informativa volta alla continuità con la scuola da un lato e con il mondo del lavoro dall'altro. In questo quadro si collocano quindi le attività svolte dagli studenti nell'ambito dei Alternanza Scuola - Lavoro, ora denominati **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (di seguito **PCTO**).

Nell'attività di PCTO ogni studente è stato affidato a un docente tutor e a un tutor aziendale, che insieme hanno elaborato uno specifico progetto formativo e seguito l'alunno dall'inizio alla fine del percorso, redigendo anche dei documenti di analisi e valutazione alla fine dello stesso.

Il fine principale dei PCTO è stato quello di introdurre gli studenti in contesti diversi da quello scolastico, farli agire al loro interno e far loro verificare "sul campo" i saperi acquisiti, sviluppando anche le competenze (professionali e anche di ordine relazionale, comunicativo, comportamentale, ecc.), che hanno in parte acquisito durante le attività scolastiche, di cui però non sono ancora del tutto consapevoli.

Le azioni svolte sono state le seguenti:

- formare gli studenti sulla sicurezza;
- stabilire convenzioni e protocolli d'intesa con aziende appartenenti ai settori propri di appartenenza;
- coinvolgere i Consigli di Classe, soprattutto nell'esplicitazione, insieme alla azienda, delle competenze da sviluppare;
- coinvolgere le famiglie attraverso gli organi di rappresentanza, perché la nuova dimensione sia compresa, condivisa e sostenuta;

- formare sul campo i docenti-tutor.

Alla fine del triennio sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- orientamento degli studenti alla cultura del lavoro e alla cultura d'impresa;
- sviluppo, descrizione e valutazione di nuove competenze metodologiche e di una nuova cultura del fare scuola (alternanza come finalità dell'attività didattica e verifica delle competenze apprese) da parte dei docenti e dei dipartimenti disciplinari.

L'attività dei PCTO è stata fortemente ostacolata dalla pandemia tanto che gli studenti non hanno trovato aziende disposte ad ospitarli, ad eccezione di pochi studenti per i quali è stato predisposto un percorso sul campo in collaborazione con i tutor aziendali delle seguenti aziende: Caffè Ottolina-Reparto Marketing e Comunicazione e SACT srl-Reparto Comunicazione.

In conseguenza a tale situazione, sono stati pianificati e svolti per gli studenti di tutta la classe, i Project Work. Nello specifico, nell'anno 2020-2021, i Project Work si sono svolti a distanza e hanno consentito di sviluppare competenze digitali nell'uso di piattaforme per la produzione e la condivisione on-line di contenuti multimediali. Negli anni 2021-2022 e 2022-2023, i Project Work hanno stimolato gli alunni a confrontarsi con professionisti del settore, migliorare le competenze relazionali, professionali, di cittadinanza digitale e di Educazione Civica. In particolare i Project Work del 5° anno, si sono inseriti all'interno di UdA interdisciplinari costituendo esempi di "impresa simulata" che hanno coinvolto tutta la classe nella pianificazione e realizzazione delle fasi del flusso di lavoro, con una significativa ricaduta sul piano delle competenze relazionali.

Si riporta di seguito una sintesi dei Project Work, delle PCTO Aziendali e delle attività di Orientamento e di Sicurezza nel mondo del Lavoro, riconosciute all'interno del PCTO.

A.S. 2020-2021

- A- "Innovation&Communication Camp" in collaborazione con Junior Achievement Young Enterprise, www.jaitalia.org
- B- "Storia e futuro di un manifesto" in collaborazione con Fondazione Pirelli
- C- Progetto "Rispettiamo la creatività" con Scuola Attiva
- D- Premio e Convegno "Rispettiamo la creatività" con Scuola Attiva
- E- PCTO aziendali

A.S. 2021-2022

- F- Orienta Lombardia
- G- Camera del Lavoro Milano -CGIL - Ciclo di incontri "Lavoro e sicurezza"
- H- "Anche i bulli piangono" Parte 1 - Pre-produzione
- I- PCTO aziendali

A.S. 2022-2023

- L- "Anche i bulli piangono" Parte 2 - Produzione, post produzione e promozione di una puntata pilota
- M- "Camera del Lavoro e linguaggi video-fotografici" in collaborazione con Camera del Lavoro Milano - Produzione di 4 video-documentari e reportage fotografici
- N- IULM - Workshop "Il cinema come linguaggio: dall'ideazione alla realizzazione"

Di seguito una tabella riassuntiva con specificato il monte ore

TRIENNIO												
A.S. 2020-'21					A.S. 2021-'22					A.S. 2022-'23		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
1	15 ore	13 ore	25 ore	4 ore	128 ore	4 ore	64 ore	2 ore		65 ore	60 ore	15 ore
2	15 ore	13 ore	25 ore	4 ore		4 ore	62 ore	6 ore		65 ore	60 ore	15 ore
3	15 ore	13 ore	25 ore	4 ore		4 ore	53 ore	2 ore		53 ore	48 ore	
4	15 ore	13 ore	25 ore	4 ore		4 ore	51 ore	6 ore	92 ore	50 ore	54 ore	15 ore
5	15 ore	13 ore	25 ore	4 ore		4 ore	50 ore	2 ore		56 ore	48 ore	
6	15 ore	13 ore	25 ore	4 ore		4 ore	55 ore	6 ore		59 ore	60 ore	15 ore
7	15 ore	13 ore	25 ore	4 ore		4 ore	64 ore	6 ore		63 ore	57 ore	15 ore
8	15 ore	13 ore	25 ore	4 ore		4 ore	63 ore	6 ore		65 ore	60 ore	15 ore
9	15 ore	13 ore	25 ore	4 ore		4 ore	42 ore	6 ore		59 ore	54 ore	15 ore
10	15 ore	13 ore	25 ore	4 ore		4 ore	63 ore	6 ore		50 ore	60 ore	15 ore
11										65 ore	42 ore	15 ore
12	15 ore	13 ore	25 ore	4 ore		4 ore	64 ore	6 ore		65 ore	60 ore	15 ore
13	15 ore	13 ore	25 ore	4 ore		4 ore	66 ore	6 ore		65 ore	60 ore	15 ore
14	15 ore	13 ore	25 ore	4 ore		4 ore	62 ore	6 ore		59 ore	48 ore	15 ore
15										59 ore	48 ore	15 ore
16	15 ore	13 ore	25 ore	4 ore		4 ore	59 ore	6 ore		53 ore	48 ore	15 ore

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe, per accompagnare opportunamente le studentesse e gli studenti della classe 5E alle prove dell'esame di Stato, ha programmato le **simulazione della prima e della seconda prova scritta e una del colloquio** nelle seguenti date:

- Prima prova il 25 maggio 2023
- Seconda prova il 24 maggio 2023;
- Colloquio il 29 maggio 2023

Tali simulazioni, comprensive delle griglie di valutazione adottate, saranno successivamente allegate al presente documento.

NOTA FINALE

Il Consiglio di Classe ha approvato il presente documento nella seduta del 11 maggio 2023.

ALLEGATI

1. Programmazione annuale didattico educativa del Consiglio di classe
2. Programmazioni disciplinari e relazioni finali dei docenti
3. UdA interdisciplinari
4. Simulazione brevi della 1^a e 2^a prova con griglie di valutazione adottate
5. Esempi di materiali elaborati dal Consiglio di Classe per l'avvio del colloquio d'esame